



## VERBALE DELLA RIUNIONE DEL

14 dicembre 2017

Il giorno 14 dicembre 2017, alle ore 14.30 la Sala del Senato Accademico (piano primo - Palazzo del Rettorato) si è riunita la Commissione Didattica di Ateneo.

Sono presenti: prof.ssa Marella Maroder, Presidente - prof.ssa Tiziana Pascucci, Prorettore per il Diritto allo studio e la qualità della didattica - dott.ssa Giulietta Capacchione, Direttore Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio - dott.ssa Enza Vallario, Manager Didattico di Ateneo - prof. Anna Maria Giovenale, Preside della Facoltà di Architettura - prof. Claudio Villani, Vicepreside della Facoltà di Farmacia e Medicina - prof. Carlo Della Rocca (entra ore 17.00), Preside della Facoltà di Farmacia e Medicina – prof. Paolo Ridola, Preside della Facoltà di Giurisprudenza - prof. Stefano Asperti, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia - prof. Antonio D’Andrea, Preside della Facoltà di Ingegneria civile e industriale - prof. Giancarlo Bongiovanni, Preside della Facoltà di Ingegneria dell’informazione, Informatica e Statistica - prof. Vincenzo Nesi, Preside della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali - prof.ssa Raffaella Messinetti, Preside della Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione - prof.ssa Maria Maddalena Altamura, Direttrice del Dipartimento di Biologia Ambientale, Macro Area A - prof.ssa Gabriella Antonucci, Direttrice del Dipartimento di Psicologia, Macro area B - prof. Alberto Marchetti Spaccamela, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale A. Ruberti, Macro area D (esce ore 18.00) - prof. Bruno Mazzara, Macro Area F - prof. Francesco Maria Sanna, Vice Preside della Facoltà di Economia e membro del CUN (invitato permanente – esce ore 18.15) - prof. Giuseppe Familiari, Difensore civico degli studenti (invitato permanente) - prof. Massimo Tronci, Presidente del Team Qualità (invitato permanente) - sig. Claudia Scipioni, rappresentante degli studenti della Facoltà di Farmacia e Medicina (membro supplente – esce ore 16.00) - sig. Lucia



Lanfiuti Baldi, rappresentante degli studenti della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali (membro effettivo).

È inoltre presente la prof.ssa Gabriella Salinetti (entra ore 17.30).

Sono assenti giustificati: prof. Fabrizio D'Ascenzo, Preside della Facoltà di Economia -  
- prof. Massimo Volpe, Preside della Facoltà di Medicina e Psicologia (entra ore 15.40)  
- sig. Andrea Schirone, rappresentante degli studenti della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale (membro effettivo).

Sono assenti: prof. Sebastiano Filetti, Preside della Facoltà di Medicina e Odontoiatria  
- prof. Paolo Teofilatto, Preside della Scuola di Ingegneria Aerospaziale - prof.ssa Irene Bozzoni, Preside della Scuola Superiore di Studi Avanzati - prof.ssa Ersilia Barbato, Direttrice Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche e Maxillo Facciali, Macro Area C - prof.ssa Arianna Punzi, Direttrice del Dipartimento di Studi Orientali, Macro Area E - Alessandro Rocchi, rappresentante degli studenti della Facoltà di Architettura (membro effettivo) - Marco Palmacci, rappresentante degli studenti della Facoltà di Economia (membro effettivo) - Mario Antonelli, rappresentante degli studenti della Facoltà di Giurisprudenza (membro effettivo) - Andrea De Lucia, rappresentante degli studenti della Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica (membro effettivo) - Pietro Sorace, rappresentante degli studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia (membro effettivo) - Sebastian Ortler, rappresentante degli studenti della Scuola di Ingegneria Aerospaziale (membro effettivo) - Francesco Tavani, rappresentante degli studenti della Scuola di Superiore di Studi Avanzati (membro effettivo) - sig. Giuseppe Fresta, rappresentante degli studenti della Facoltà di Medicina e Psicologia - sig. Emanuele De Girolamo, rappresentante degli studenti della Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione.

Alle ore 15.00, verificata la presenza del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta. Svolge attività di segretario verbalizzante la dott.ssa Samantha Maruzzella.

L'ordine del giorno è il seguente:



1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. Offerta formativa 2018-2019
  - 3.1 Corsi di laurea/laurea magistrale di nuova istituzione: analisi delle proposte
  - 3.2 Proposte di modifica agli ordinamenti di corsi di studio già istituiti: tempistica e aggiornamenti
  - 3.3 Inserimento 24 CFU per il percorso FIT in scheda SUA
4. Istituzione gruppo di lavoro CDA in esecuzione al mandato del S.A. di effettuare in tempi brevi un'approfondita analisi al fine di identificare i corsi di studio per i quali è necessario migliorare i tassi di abbandono al primo anno e negli anni successivi identificando le azioni possibili.
5. Aggiornamento lavori gruppo QuID
6. Problematiche studenti
7. Varie ed eventuali

Si passa all'esame del primo punto all'OdG:

### **1. Comunicazioni**

La Presidente informa di aver ricevuto una serie di richieste tra cui la prima pervenuta dal Manager Didattico della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali che chiede un parere della Commissione didattica in riferimento alle rappresentanze studentesche nei corsi di studio e nei Dottorati per i corsi Interateneo nel caso abbiano l'alternanza amministrativa. Il Preside Nesi sostiene che la soluzione migliore sia quella di eleggere gli studenti e di mantenerli in carica per il biennio, a prescindere da quale sia la sede amministrativa del Corso. La dott.ssa Vallario precisa che dovrebbero esserci rappresentanti di entrambi gli Atenei poiché quando si inseriscono i nominativi nella banca dati della Scheda SUA comparirebbero in un Ateneo studenti che invece non vi sono



iscritti. Il prof. Tronci sottolinea che lo studente è un rappresentante del CdS cui è regolarmente iscritto, cosa che va al di là del fatto che gli Atenei si siano accordati per un'alternanza amministrativa e, pertanto, ribadisce la posizione presentata dalla dott.ssa Vallario.

La Presidente informa che è pervenuta una richiesta di chiarificazione da parte del Preside Nesi relativamente al periodo di sospensione dell'attività didattica per le festività natalizie: infatti, da calendario accademico sarà possibile fare lezioni o appelli di esame per la sessione straordinaria fino al 22 dicembre 2017 incluso, mentre l'amministrazione centrale rimarrà chiusa nella giornata del 22 dicembre. Questo pone il problema dell'accessibilità alle aule in alcuni edifici. Poiché si tratta di due chiusure indipendenti, la Presidente riferisce che la dott.ssa Capacchione ha già richiesto di specificare questa distinzione quando verrà data la comunicazione della chiusura degli uffici. La Presidente invierà, inoltre, la comunicazione al Collegio dei Direttori di Dipartimento, affinché sia garantita la fruibilità delle aule.

La Presidente chiede ai Presidi delle due Facoltà di Ingegneria di aggiornare la Commissione relativamente all'anticipo dei bandi per l'accesso ai corsi di studio. Interviene il Preside D'Andrea che informa che, grazie soprattutto al lavoro della dott.ssa Capacchione e del prof. Listanti, tutta la procedura sarà svolta da Infosapienza, inizialmente con un lavoro parallelo per il periodo tra febbraio e settembre. Tramite tale procedura saranno eseguite le due selezioni previste per aprile e per luglio che consentiranno di accettare gli studenti per i CdS del numero programmato locale delle due Facoltà di Ingegneria. Tutti i problemi tecnici sono stati risolti nel modo che segue: lo studente non entra nella gestione contabile di Infosapienza ma viene registrato su un sistema parallelo che consente di fare l'interrogazione al CISIA per vedere i risultati della prova che ha prenotato e svolto, dopodiché si forma una graduatoria a cura dell'AROF; si individuano i soggetti vincitori che vengono invitati a pagare tramite bonifico; questi studenti saranno collocati su una lista che sarà poi trasmessa a Infosapienza che dovrà coniugare i dati con il codice fiscale. Sarà opportuno organizzare un bando unico, con il



vincolo dell'esclusione dello studente che si presenti in più di una selezione contemporaneamente. A settembre, il bonifico effettuato sarà utilizzato o come sconto sulle tasse dello studente oppure, qualora non fosse dovuto un pagamento da parte dello studente, si procederà al rimborso del versato. I Presidi stanno lavorando alla stesura di una bozza di bando che sarà concordata con il dott. Franco Ricci e la dott.ssa Capacchione. Interviene la prof.ssa Antonucci che chiede come l'Ateneo intenda regolarsi con la LM-51 internazionale per la quale vale lo stesso problema delle Facoltà di Ingegneria. La dott.ssa Capacchione fa presente che questa sperimentazione, iniziata lo scorso anno con un solo CdS di Ingegneria, per questo a.a. verrà decuplicata e, dal punto di vista amministrativo, non ci sono problemi ad estenderla, ma il problema è dal punto di vista tecnologico: infatti, la soluzione del bonifico non è certamente la soluzione ottimale, quale sarebbe stata invece il ricorso al gestionale Infostud fin dall'inizio, perché l'arrivo di questo bonifico necessita di un'operazione di aggancio tra il bonifico che risiede nel conto generale dell'Ateneo e l'iscrizione che sarà possibile effettuare dal primo settembre. Se questa soluzione è possibile per 700/800 studenti, non è detto che lo sia per ulteriori persone, cosa che andrà di volta in volta verificata con Infosapienza. La prof.ssa Antonucci ribadisce che una laurea internazionale, che accoglie studenti extra UE, deve completare il percorso di ammissione entro aprile/maggio poiché, altrimenti, gli studenti non hanno i tempi tecnici per poter richiedere il visto per trasferirsi in Italia e sottolinea che il numero degli studenti in questo caso è molto limitato. Inoltre, questo CdS non prevede una prova di selezione bensì la valutazione dei titoli. La dott.ssa Capacchione chiarisce che il problema sarebbe un'estensione massiva dell'apertura anticipata dei bandi e che se si tratta di un numero così limitato di studenti non dovrebbero esserci problemi. Il prof. Marchetti Spaccamela ringrazia tutti gli attori di questa risoluzione e fa presente che il problema rilevato dalla prof.ssa Antonucci riguarda un obiettivo strategico di Sapienza cui bisognerà trovare una soluzione. La Preside Giovenale ricorda che è cambiato tutto l'iter e che tutti gli Atenei si stanno adeguando a questi cambiamenti: effettuare i test a settembre, a prescindere se i corsi siano internazionali o meno, è troppo tardi e si rischia



di mandare gli studenti fuori corso per i problemi legati allo scorrimento delle graduatorie. Ritiene, pertanto, indispensabile che Sapienza si muova nella direzione di anticipare i test per tutti i CdS. Il Preside Bongiovanni si associa al discorso della Preside Giovenale e sottolinea, inoltre, che l'ostacolo maggiore che ci si trova dinanzi è legato alla delibera del CdA in cui stata decisa la dismissione di Infostud e GOMP nell'arco di un biennio. Il Preside Bongiovanni ritiene che la stima sia troppo ottimistica e che, se tutto andasse bene, cosa difficile per le dimensioni di Sapienza, ci vorrà almeno il doppio degli anni e pertanto gli attuali sistemi in vigore non potranno essere mantenuti ingessati, senza interventi evolutivi. L'idea che lo sviluppo evolutivo degli attuali sistemi in uso in Sapienza non sia una priorità del nostro Ateneo è un errore grave e la Commissione didattica di Ateneo deve manifestarlo in tutte le sedi che riterrà opportune. Aggiunge, inoltre, che durante uno degli incontri, il dott. Ricci ha fatto presente che, avendo il tempo a disposizione, sarebbe possibile per il prossimo a.a. sviluppare su Infostud una soluzione strutturale. La Presidente informa che il tema dovrà essere oggetto di interesse da parte del gruppo di lavoro di cui al successivo punto 4 all'OdG.

La Presidente informa di aver ricevuto una mail da parte della prof.ssa Ottolenghi relativamente al problema della limitazione delle funzioni delle credenziali di accesso per i Presidenti CdS su Infostud e, quindi, l'impossibilità di accesso alle carriere di tutti gli studenti. Infatti, per un problema di privacy, mentre prima era possibile visualizzare le carriere di tutti gli studenti anche per i Presidenti CdS, adesso tale funzione è riservata soltanto ai Manager Didattici e ai Referenti per la didattica. La Presidente Maroder chiederà alla dott.ssa Iovane di intervenire in una delle prossime riunioni affinché chiarisca tale problematica. Interviene il prof. Tronci che fa presente che questo accesso è indispensabile per monitorare le carriere studenti e individuare ad esempio quali studenti non hanno conseguito un congruo numero di CFU alla fine della prima sessione, etc. e ritiene, inoltre, che si tratta di dati di processo su cui non si configura nessun problema di privacy. La dott.ssa Capacchione chiarisce che la questione ha origine da un intervento del Garante della Privacy, risalente al 2013, quando Sapienza è stata multata



per oltre 20mila euro a seguito di una denuncia da parte di una studentessa che ha potuto provare che la sua carriera era stata visualizzata da un docente che non faceva neppure parte del CdS cui la studentessa era iscritta. La portata del provvedimento del garante chiarisce che la possibilità di visualizzazione delle carriere degli studenti da parte dei docenti non deve eccedere il loro ruolo e, pertanto, un Presidente CdS potrà e dovrà avere accesso esclusivamente alle carriere degli studenti iscritti al CdS da lui diretto. Non essendo possibile contingentare la potenza del raggio di azione del pulsante che permette la visualizzazione delle carriere (profilazione dell'utenza specifica), la questione del monitoraggio potrà essere risolta avvalendosi del supporto del Settore Richiesta Dati di Infosapienza, cui ciascun Presidente CdS potrà inoltrare le richieste del CdS di propria competenza. Il prof. Tronci ritiene che il problema di tutte le questioni attuali è l'incapacità di Infostud di gestire correttamente i processi e le informazioni e, come si avrà modo di vedere, il problema diventerà ancora maggiore per le OPIS studenti. Per quanto riguarda le OPIS, infatti, il Team Qualità si troverà a dover prendere una decisione, che valuterà con la Commissione Didattica, poiché, a seguito del fatto che abbiamo avviato la fase di valutazione mentre i corsi sono in aula, molti studenti non riescono ad accedere alle OPIS per una serie di problematiche tecniche. La soluzione dunque non potrà che essere quella che al 1° novembre si apriranno indistintamente le OPIS di tutti gli insegnamenti, sia del I sia del II semestre. Il Preside Bongiovanni ritiene che il sistema funzioni e che il problema sia invece relativo alla tempistica: nella logica corretta uno studente può valutare unicamente un insegnamento per il quale ha diritto di sostenere l'esame, ovvero un insegnamento che sia inserito nel suo percorso formativo, approvato dal CdS, oppure che si tratti di un insegnamento obbligatorio. Il problema è che le strutture didattiche aprono la possibilità di presentare un percorso formativo all'incirca tra il 1° novembre e il 31 gennaio di ogni anno. Per questo motivo, la valutazione degli insegnamenti del primo semestre sarà sempre un problema, poiché si chiede a uno studente di valutare un insegnamento prima che egli sia titolato a farlo. Il prof. Familiari fa presente le difficoltà incontrate da alcuni studenti di Medicina e Chirurgia che hanno avuto una convalida di alcuni esami



pregressi e che non riescono ad accedere alle OPIS. Il prof. Tronci ritiene che il problema potrebbe essere risolto permettendo allo studente di prenotarsi comunque ad un esame nel caso in cui abbia provato per un certo numero di volte, ragionevolmente tre, a compilare senza successo le OPIS. Interviene il Preside Nesi che ricorda come, prima di introdurre questa sperimentazione, il Preside Bongiovanni avesse già presentato le proprie perplessità e ritiene, pertanto, che non possono essere commessi ulteriori errori. In particolare, se non si permettesse agli studenti di prenotarsi agli esami dopo il terzo tentativo di compilazione delle OPIS, si otterrebbe che molti studenti non compileranno le OPIS e che dunque i dati saranno falsati. Il prof. Familiari fa inoltre presente che ci sono degli insegnamenti che devono per forza essere lasciati vuoti, come accade ad esempio nel caso della presenza di piccoli gruppi. Il prof. Tronci ricorda che si è deciso di introdurre questo nuovo sistema per due problemi: il primo è che Infosapienza aveva deciso di dismettere il vecchio sistema, il secondo è che il nuovo sistema ci viene richiesto dall'ANVUR. Il prof. Familiari, tornando sulla questione del monitoraggio delle carriere degli studenti, chiede se non sia possibile predisporre un invio automatico una/due volte l'anno ai Presidenti CdS. La dott.ssa Vallario ritiene che sia possibile dare incarico al Referente per la Didattica, una/due volte l'anno, di richiedere al settore richiesta Dati i dati necessari. Il Preside Bongiovanni ritiene che la query che interroga il sistema per conoscere le carriere degli studenti, se opportunamente impostata e parametrizzata, può predisporre l'invio al Presidente CdS due volte l'anno senza problemi.

## **2. Approvazione verbale seduta precedente**

La Presidente informa di aver recepito le indicazioni pervenute dalla prof.ssa Antonucci e dal prof. Violani e sottopone alla Commissione il verbale della seduta precedente.

La Commissione approva all'unanimità.

## **3. Offerta formativa 2018-2019**





### **3.1 Corsi di laurea/laurea magistrale di nuova istituzione: analisi delle proposte**

La Presidente informa che, come da documentazione inviata, sono pervenute quattro richieste di nuove istituzioni di cui una interateneo, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi de L'Aquila. L'AROF ha proceduto all'inserimento nella banca dati OFF delle tre Schede SUA dei CdS di nuova istituzione con sede amministrativa presso Sapienza, che vengono illustrate e proiettate a video dalla dott.ssa Vallario:

- Corso di Laurea Magistrale interateneo con l'Università degli Studi della Tuscia in Architettura del Paesaggio, classe LM-3;
- Corso di Laurea Magistrale in Costruzione e Gestione dei sistemi Edilizi, classe LM-24;
- Corso di Laurea Magistrale in Architettura – Rigenerazione urbana, classe LM-4;
- Corso di Laurea Magistrale in Atmospheric Science and Technology (LMAST), classe LM-17.

La dott.ssa Vallario informa che i docenti promotori dei tre CdS con sede amministrativa nel nostro Ateneo si recheranno a breve presso il Settore Progettazione Formativa per la verifica delle informazioni inserite nella banca dati OFF che il settore ha tratto dalla documentazione inviata dalla Facoltà di Architettura.

Al termine della presentazione dei CdS, interviene il prof. Tronci che evidenzia che tra le professioni ISTAT del Corso di Laurea Magistrale in Costruzione e Gestione dei sistemi Edilizi (classe LM-24) viene indicata la professione di Ingegnere e che però la gran parte dei SSD presenti in ordinamento concernono i SSD di ICAR e il CdS è incardinato presso la Facoltà di Architettura. Interviene la Preside Giovenale che fa presente che la richiesta di questa nuova istituzione è stata avanzata dal Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica e che nasceva come proposta di Corso di Studi Interfacoltà tra le Facoltà di Architettura e quella di Ingegneria Civile e Industriale e che però, per una serie di problematiche, non è stato possibile portare a termine come interfacoltà. Il prof. Tronci sottolinea che, poiché in Sapienza sono presenti le Facoltà di Ingegneria, agli occhi di un valutatore esterno potrebbe apparire non propriamente legittimo che una Facoltà di



Architettura laurei degli Ingegneri. La Preside Giovenale obietta - e chiede che sia riportato a verbale – che da sempre la Facoltà di Ingegneria Civile e industriale laurea degli Architetti che, come tali, possono iscriversi all'albo. Il prof. Sanna sottolinea che il problema maggiore concerne la tabella delle Attività Formative che prevede quasi esclusivamente insegnamenti negli ambiti ICAR. Il Preside D'Andrea precisa che la Presidenza di Ingegneria Civile e Industriale ha ricevuto un pre-documento (informale) nel mese di novembre e ha ricevuto molto recentemente il testo, ufficialmente, soltanto dalla Commissione Didattica di Ateneo; pertanto, la Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale ha potuto condurre un'analisi frettolosa e combattuta per la parte di propria competenza. La Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale ritiene che, pur nella ristrettezza dei tempi, sia opportuno introdurre nelle modifiche al progetto e concorrere con la Facoltà di Architettura alla sua istituzione. Nella Giunta del 13 dicembre 2017, infatti, la Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale ha deliberato quanto segue: "Considerata la proposta dell'istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Costruzione e Gestione dei sistemi Edilizi, classe LM-24, resa recentissimamente disponibile e tesa a soddisfare un'esigenza concreta ed attuale nell'ambito edilizio, in quanto tesa a formare un gestore del processo edilizio di secondo livello, in continuità con la Laurea in Classe L-23 accesa da alcuni anni in Sapienza, delibera di sostenere la proposta di un progetto formativo interfacoltà tra le Facoltà di Architettura e di Ingegneria civile e industriale nella classe LM-24, considerato che ha carattere intrinsecamente multidisciplinare nel campo prevalente dell'Ingegneria e permette di accedere all'esame di Stato per la professione di Ingegnere. La Facoltà delibera: - di partecipare a tal fine alla definizione dei docenti di riferimento con almeno un docente o un ricercatore e degli spazi per una parte dei corsi se questo fosse necessario; - di proporre una maggiore definizione della denominazione del CdS, per renderla maggiormente coerente con gli obiettivi formativi". In tal senso, la Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale ha individuato possibili proposte di denominazione, in ordine di preferenza: 1 - Gestione del Processo Edilizio (che ripropone la denominazione del CdL e ne sottolinea la continuità); 2 – Gestione e sviluppo dei processi edilizi; 3- Gestione della



Costruzione dei Processi Edilizi; 4 – Gestione del Progetto e della Costruzione dei Processi Edilizi. La Facoltà di Ingegneria civile e industriale ha, inoltre, deliberato l'inserimento del SSD ICAR/10, di pertinenza esclusiva della Facoltà di ICI, tra le discipline caratterizzanti del CdS con almeno 12 CFU. La Facoltà chiede inoltre di giustificare la ripetizione dei SSD presenti nelle caratterizzanti anche tra le Attività Formative Affini e Integrative; sottolinea inoltre un'incongruenza relativa ai requisiti per l'accesso perché i requisiti richiesti non vengono soddisfatti dalla attuale configurazione? della L-23. La Preside Giovenale fa presente che il progetto per l'istituzione di questo CdS è stato avviato fin dal 2015 e che, però, le riunioni effettive per la progettazione del CdS cui hanno preso parte anche i rappresentanti della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale, hanno avuto inizio a luglio 2017. Si rallegra per l'apprezzamento espresso dalla Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale e della sua partecipazione al progetto. In merito alla denominazione, ritiene impossibile eliminare il riferimento alla Costruzione, così come richiesto anche dal Dipartimento proponente e, dunque, dovranno essere ridiscussi e ridefiniti i termini della collaborazione tra le due Facoltà e ritiene che la denominazione potrà essere Gestione del Progetto e della Costruzione dei Processi Edilizi, che è tra quelli proposti anche dalla Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale. Il Preside D'Andrea chiede alla Preside Giovenale di istituire un Comitato organizzativo che segua l'iter del CdS. Il Preside Nesi ritiene indispensabile che quando si propone l'istituzione di un nuovo CdS la proposta debba essere portata all'attenzione di tutto l'Ateneo poiché potrebbero esserci dei Dipartimenti interessati a co-partecipare all'istituzione e auspica che, per gli anni a venire, questo sia realizzabile informando delle eventuali proposte tutti i Presidi di modo che ne possano dare informazione all'interno delle Facoltà.

In riferimento al Corso di Laurea Magistrale in Atmospheric Science and Technology (LMAST), classe LM-17, interateneo con l'Università degli Studi de L'Aquila e interfacoltà tra le Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica, Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali e Ingegneria Civile e Industriale, il Preside Bongiovanni



informa che la proposta è stata valutata da tutti i Dipartimenti e le Facoltà e degli Atenei coinvolti.

La Presidente informa che per poter presentare le richieste agli Organi Collegiali di Ateneo è indispensabile riunire la Commissione Didattica per l'esame definitivo delle proposte di nuova istituzione entro il 9 gennaio 2018 e propone, con l'accordo di tutti i membri presenti, l'8 gennaio 2018 alle ore 16.

### **3.2 Proposte di modifica agli ordinamenti di corsi di studio già istituiti: tempistica e aggiornamenti**

In riferimento al punto la Presidente informa della disponibilità ad effettuare un secondo giro di consultazioni all'interno delle Facoltà che lo ritenessero necessario.

### **3.3 Inserimento 24 CFU per il percorso FIT in scheda SUA.**

In riferimento al punto la Prorettrice Pascucci informa che con le Facoltà coinvolte è stata ravvisata la necessità di inserire il percorso FIT nella Scheda SUA. Per agevolare l'acquisizione di questi CFU agli studenti iscritti, era stata prevista la registrazione di lezioni presso Unitelma nei SSD M-DEA/01, M-PED/04 e M-PSI/04 (ognuno da 6 CFU), che saranno quindi disponibili in modalità teledidattica e saranno resi disponibili per i CdS che ne abbiano la necessità. La dott.ssa Vallario informa che dai CdS in teledidattica già attivi, alcuni di questi insegnamenti potranno già essere mutuati. Per quanto riguarda le mutazioni da insegnamenti erogati in modalità convenzionale il problema maggiore, ovviamente, è quello relativo agli spazi. In tal senso, interviene il Preside Bongiovanni che sottolinea che se questo meccanismo diverrà ciclico, i problemi in termini di costruzione di un orario per i CdS diverranno ingestibili. Il Preside Nesi concorda e ritiene però che per questi corsi debba essere previsto un orario "speciale", ovvero al di fuori degli orari maggiormente utilizzati per la didattica, che di norma vanno dalle 8 alle 18. La Prorettrice Pascucci chiede soprattutto di esprimersi sugli insegnamenti erogati in teledidattica e le situazioni particolari potranno essere discusse di volta in volta.



La dott.ssa Capacchione informa che per il Master relativo ai 24 CFU, poiché è necessario che il bando resti aperto per 30 giorni, le Facoltà di Lettere, Medicina e Psicologia e Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dovranno provvedere a deliberare l'istituzione del Master di I livello in Formazione Insegnanti. Dato il carattere di urgenza e la ristrettezza dei tempi, non ci sarà modo di passare attraverso l'approvazione degli Organi Collegiali dell'Ateneo e pertanto si procederà con un Decreto Rettorale d'urgenza. Il Regolamento definitivo del Master sarà definito nel corso della riunione della Commissione 24 CFU. Il Preside Nesi sottolinea la propria perplessità: infatti, i Presidi hanno saputo soltanto in questa sede che dovranno convocare rapidamente un organo collegiale di Facoltà che dovrà deliberare sull'istituzione di un Master di cui ancora non si dispone di un Regolamento, di una tabella delle attività formative, etc. Ribadisce, inoltre, come anche in questo caso i Manager Didattici di Facoltà non siano stati tenuti nel debito conto e non abbiano ricevuto finora nessun tipo di informazione in merito al Master in formazione Insegnanti, cui però saranno, di qui a 10 giorni, chiamati a lavorare. La Prorettrice Pascucci ritiene che il motivo del ritardo sia legato al fatto che le aree – soprattutto quella psicologica e quella pedagogica - hanno avuto bisogno di effettuare un lavoro di coordinamento interno che ha richiesto molto tempo che non era stato preventivato. Chiede, pertanto, ai Presidi di portare le proprie scuse alle Facoltà per questa richiesta di urgenza e ringrazia le Facoltà per tutti gli sforzi sin qui condotti. Il Preside Nesi ringrazia la Prorettrice e la Commissione 24 CFU per il lavoro svolto e ritiene necessario il coinvolgimento dei Manager Didattici di Facoltà che non vengono sempre convocati a incontri in cui si decide del loro lavoro. La dott.ssa Vallario informa che per quanto concerne il Master non si disponeva ancora di informazioni certe e che ritiene comunque importante incontrare più frequentemente i manager didattici di Facoltà e che provvederà a convocare maggiori incontri con loro. La dott.ssa Vallario propone di derogare l'approvazione del Regolamento che sarà portato a ratifica in Giunte di Facoltà successive e intanto di procedere ad approvare l'istituzione e l'attivazione del Master. Il Preside Nesi ritiene che questa sia la soluzione migliore da percorrere. La dott.ssa



Capacchione informa che invierà ai Presidi delle tre Facoltà coinvolte la richiesta dei nominativi delle persone che, ai sensi della delibera del CdA, potranno essere incentivate – in parte durante l'orario di servizio, in parte in orari extra servizio - per l'organizzazione e la gestione delle attività connesse al Master. Il Preside Asperti chiede se gli insegnamenti in teledidattica possano essere seguiti da studenti sia di L sia di LM. La dott.ssa Vallario propone di inserire i SSD a livello di ordinamento su tutti e due i livelli, e di erogare gli insegnamenti sui CdL di modo che siano così mutuabili anche da parte dei CdLM.

**4. Istituzione gruppo di lavoro CDA in esecuzione al mandato del S.A. di effettuare in tempi brevi un'approfondita analisi al fine di identificare i corsi di studio per i quali è necessario migliorare i tassi di abbandono al primo anno e negli anni successivi identificando le azioni possibili.**

La Presidente informa che, a seguito della relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo, il Senato ha dato mandato alla Commissione Didattica di Ateneo, di concerto con la Prorettrice per il Diritto allo studio e la qualità della didattica e del Coordinatore del Nucleo di Valutazione di Ateneo, di effettuare in tempi brevi un'approfondita analisi al fine di identificare i corsi di studio per i quali è necessario migliorare i tassi di abbandono al primo anno e negli anni successivi identificando le azioni possibili quali, ad esempio, anticipazione delle prove di ammissione, delle iscrizioni e dell'inizio dell'attività didattica dei CdS, potenziamento delle iniziative di tutorato e orientamento successive all'immatricolazione, in particolare tra il I e il II anno di corso, anche tramite l'attivazione di corsi propedeutici al recupero dei debiti formativi e potenziamento e formazione delle unità di personale che nei Dipartimenti e nelle Facoltà supportano le attività di gestione dei CdS. La Presidente propone l'istituzione di un sottogruppo della CDA, che relazioni alla CDA in seduta plenaria, di modo da poter lavorare in tempi rapidi, come richiesto dal S.A. La Presidente ha provveduto a invitare la prof.ssa Salinetti che illustra il rapporto sugli indicatori ANVUR per Facoltà redatto dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.



Il Preside Nesi ritiene che ci siano diverse strade da percorrere per comprendere le strategie da intraprendere per migliorare i tassi di abbandono al primo anno e negli anni successivi. Infatti, il problema è politico: se Sapienza fa, come sta facendo, delle politiche inclusive, deve comprendere che non tutti gli studenti che arrivano all'Università hanno le conoscenze, le competenze e le capacità necessarie e, pertanto, gli investimenti maggiori dell'Ateneo dovranno essere correlati ai test di accesso e alle modalità di recupero successive. Il Preside Asperti concorda con quanto detto dal Preside Nesi e ritiene, però, che il dato politico sia insito nei dati mostrati dalla prof.ssa Salinetti. In particolare, è indispensabile far comprendere ai docenti, in particolare a coloro che erogano i corsi al I anno, che devono dedicare del tempo al recupero e alla comprensione dello stato di arrivo degli studenti. Il prof. Tronci concorda con i Presidi Nesi e Asperti e sottolinea che il problema è che ANVUR ha stabilito le Linee guida per l'Accreditamento periodico in un certo modo e, dovendo rispettare questi criteri, si perde la funzione sociale. È evidente che Sapienza ha preso un orientamento estensivo e che, come tale, va dichiarato. Il prof. Familiari riporta le esperienze condotte in area medica: nella conferenza nazionale dei Presidenti dei CdS di area medica sono stati organizzati dei seminari specifici sulla questione nei quali è emersa la necessità di seguire maggiormente gli studenti. Sono state analizzate le coorti degli ultimi 5 anni andando a valutare i voti di tre esami del I anno, comparando le votazioni riportate dagli studenti che avevano seguito i corsi estivi e di quelli che non li avevano seguiti. Ne è emerso un dato molto interessante, ovvero che chi ha seguito il corso estivo ottiene un voto significativamente maggiore rispetto a chi non lo ha seguito. Il prof. Della Rocca concorda con quanto detto dagli altri Presidi e sottolinea come sia indispensabile un cambiamento di mentalità: molti docenti ritengono che il loro compito sia selettivo, devono invece capire che il nostro è un compito formativo.

La Prorettrice informa che assieme alla dott.ssa Capacchione e al prof. Tronci hanno studiato delle strategie di azione e pertanto ritiene importante creare un sottogruppo con il quale procedere con una fase sperimentale.



La Presidente chiede ai membri della Commissione la loro disponibilità a far parte della Commissione. Al termine della consultazione, la Commissione risulta così composta: Tiziana Pascucci, Marella Maroder, Giulietta Capacchione, Stefano Asperti, Giancarlo Bongiovanni, Antonio D'Andrea, Giuseppe Familiari, Annamaria Giovenale, Vincenzo Nesi, Paolo Ridola.

La Commissione approva all'unanimità.

#### 5. Aggiornamento lavori gruppo QuID

La Prorettrice Pascucci chiede ai Presidi di farle pervenire entro il 15 gennaio 2018 i nominativi di 4-5 docenti della propria Facoltà che andranno a costituire la classe sperimentale che seguirà le prime due giornate di formazione che si terranno il 15 e il 16 febbraio 2018.

#### 6. Problematiche studenti

Nulla su cui deliberare. Si passa al successivo punto all'OdG.

#### 7. Varie ed eventuali

La dott.ssa Capacchione chiede ai Presidi di indicare le modalità per procedere all'iscrizione dei portatori di OFA residuali dell'a.a. 2016-2017 (circa 600 studenti, che hanno pagato le tasse per l'a.a. 2017-2018 e che non hanno recuperato l'OFA attraverso gli esami curriculari) che, a rigore, dovranno essere iscritti come ripetenti. La Prorettrice Pascucci chiede di verificare se questi studenti abbiano acquisito dei CFU e di aggiornarsi alla successiva riunione Commissione Didattica.

La Commissione approva.

Alle ore 20.00, non essendoci ulteriori argomenti di discussione, la Presidente dichiara chiusa la seduta.





F.to Il Segretario verbalizzante  
dott.ssa Samantha Maruzzella

F.to La Presidente  
prof.ssa Marella Maroder